

Comunicato stampa

Lumezzane, 14 maggio 2001

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Trimestrale

SABAF: fatturato a 20,6 milioni di euro (+14,4%)

Reddito operativo al 18,6% - Utile ante imposte a 3,6 milioni di euro

Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di Sabaf SpA, azienda bresciana fra i principali produttori mondiali di componenti per apparecchi domestici per la cottura a gas, per esaminare la relazione trimestrale al 31 marzo 2001.

Nel primo trimestre 2001 i ricavi di vendita si sono attestati a 20,6 milioni di euro, in crescita del 14,4% rispetto al primo trimestre 2000, principalmente a seguito dell'inclusione di Faringosi Hinges nell'area di consolidamento (a parità di area di consolidamento la crescita è dell'1,2%).

Come già rilevato nella seconda parte del 2000, il significativo incremento dei prezzi delle principali materie prime (ottone e leghe di alluminio) rispetto al primo trimestre del 2000 ha determinato una contrazione del valore aggiunto, passato dai 10 milioni di euro al 31 marzo 2000 ai 9,3 milioni di euro al 31 marzo 2001.

Anche i restanti margini di redditività risultano di conseguenza in diminuzione. Il reddito operativo prima dell'ammortamento del goodwill si è attestato a 3,8 milioni di euro, pari al 18,6%, contro i 4,8 milioni di euro (26,9%) del primo trimestre 2000; l'utile ante imposte è di 3,6 milioni di euro (17,7% del fatturato), contro i 4,8 milioni di euro del primo trimestre 2000 (26,6%).

La situazione finanziaria evidenzia immobilizzazioni nette per 57,6 milioni di euro e un capitale circolante netto di 12,5 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2000. Gli impieghi sono finanziati da un patrimonio netto consolidato di 49,4 milioni di euro e da un indebitamento finanziario netto di 10,7 milioni di euro.

"Il primo trimestre dell'esercizio è stato caratterizzato da un quadro economico in generale rallentamento, con segnali contrastanti dai vari mercati in cui il Gruppo opera e all'interno di un quadro competitivo che ha mostrato cenni di inasprimento" ha dichiarato Angelo Bettinzoli, Amministratore Delegato di Sabaf S.p.A. "La ripresa del mercato polacco, l'avvio della produzione in Brasile e l'introduzione di nuovi prodotti potranno però favorire il miglioramento sia del tasso di crescita, sia dei margini operativi rispetto al primo trimestre. Per l'intero 2001 il tasso di crescita del fatturato consolidato è atteso sostanzialmente in linea con quello registrato nel 2000 (pari al 22,7%), mentre la redditività attesa è comunque inferiore rispetto al 2000, a seguito dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'effetto diluitivo derivante dal consolidamento di Faringosi-Hinges".

Fondata nei primi anni '50, SABAF è cresciuta costantemente fino a divenire oggi il principale produttore in Italia e uno tra i primi produttori mondiali di componenti per cucine ed apparecchi domestici per la cottura a gas.

La produzione si articola in tre linee principali: rubinetti, termostati e bruciatori, necessari negli apparecchi per la cottura a gas. Il know-how tecnologico, la flessibilità produttiva e la capacità di offrire una vasta gamma di componenti, progettati anche in base alle necessità delle singole case produttrici di cucine, piani e forni da incasso, e in linea con le caratteristiche specifiche dei diversi mercati di riferimento, rappresentano fondamentali punti di forza di SABAF, in un settore a forte specializzazione, in cui la domanda è in continua evoluzione, e sempre più orientata verso prodotti che garantiscono assoluta affidabilità e sicurezza.

Il Gruppo Sabaf impiega circa 440 dipendenti ed è attivo con la Capogruppo SABAF S.p.A. e con le controllate Faringosi Hinges, leader nella produzione di cerniere per forni e lavastoviglie e Sabaf do Brasil, attiva da quest'anno nella produzione di bruciatori per il mercato sudamericano. Sabaf è inoltre presente in Cina tramite un ufficio di rappresentanza a Shanghai.

Sabaf è quotata al listino telematico della Borsa Italiana dal 24 marzo 1998 e da aprile 2001 è entrata a far parte del Segmento Titoli con Alti Requisiti (STAR)

Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata Riclassificata

| <i>importi espressi in migliaia di Euro</i> | | 31.03.2001 | 31.12.2000 |
|---|---|---------------|---------------|
| A. | IMMOBILIZZAZIONI | | |
| | Immateriali | 7.740 | 9.935 |
| | Materiali | 49.052 | 46.195 |
| | Finanziarie | 788 | 373 |
| | Totale immobilizzazioni | 57.580 | 54.503 |
| B. | CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | | |
| | Rimanenze | 10.954 | 9.690 |
| | Crediti commerciali | 20.945 | 20.817 |
| | Altre attività | 640 | 906 |
| | Debiti commerciali | (15.792) | (14.741) |
| | Altre passività | (4.230) | (4.119) |
| | Totale capitale circolante netto | 12.517 | 12.553 |
| C. | CAPITALE INVESTITO | | |
| | DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A+B) | 70.097 | 67.056 |
| D. | FONDI PER RISCHI E ONERI E TFR | (9.984) | (9.950) |
| E. | <u>CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</u> | 60.113 | 57.106 |
| | Finanziato da: | | |
| F. | PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO | 49.029 | 49.020 |
| G. | PATRIMONIO NETTO DI TERZI | 340 | 262 |
| H. | INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIE NETTE | | |
| | Debiti finanziari a medio-lungo termine | 9.753 | 7.382 |
| | Indebitamento netto a medio-lungo termine | 9.753 | 7.382 |
| | Debiti finanziari a breve termine | 6.967 | 5.857 |
| | Disponibilità e crediti a breve termine | (5.976) | (5.415) |
| | Indebitamento netto a breve termine | 991 | 442 |
| | Totale indebitamento netto | 10.744 | 7.824 |
| I. | <u>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (F+G+H)</u> | 60.113 | 57.106 |

Conto Economico Consolidato Riclassificato

| <i>importi espressi in migliaia di Euro</i> | I trimestre 2001 | | I trimestre 2000 | | 1.1-31.12.2000 | |
|--|-------------------------|---------------|-------------------------|---------------|-----------------------|---------------|
| RICAVI DELLE VENDITE | 20.553 | 100,0% | 17.971 | 100,0% | 72.410 | 100,0% |
| Variazione rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e finiti | 1.162 | 5,7% | 1.385 | 7,7% | 1.488 | 2,1% |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 93 | 0,5% | 135 | 0,8% | 408 | 0,6% |
| Altri ricavi e proventi | 41 | 0,2% | 45 | 0,3% | 167 | 0,2% |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 21.849 | 106,3% | 19.536 | 108,7% | 74.473 | 102,8% |
| Consumi di materie e servizi | (12.529) | -61,0% | (9.504) | -52,9% | (38.124) | -52,7% |
| VALORE AGGIUNTO | 9.320 | 45,3% | 10.032 | 55,8% | 36.349 | 50,2% |
| Costo del lavoro | (3.574) | -17,4% | (3.347) | -18,6% | (12.586) | -17,4% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 5.746 | 28,0% | 6.685 | 37,2% | 23.763 | 32,8% |
| Ammortamenti e svalutazioni | (1.854) | -9,0% | (1.803) | -10,0% | (7.305) | -10,1% |
| Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri | (15) | -0,1% | (13) | -0,1% | (88) | -0,1% |
| Altri costi operativi | (80) | -0,4% | (41) | -0,2% | (284) | -0,4% |
| REDDITO OPERATIVO | 3.797 | 18,5% | 4.828 | 26,9% | 16.086 | 22,2% |
| Ammortamento goodwill | (169) | -0,8% | 0 | 0,0% | (113) | -0,2% |
| Proventi (oneri) finanziari netti | (140) | -0,7% | (49) | -0,3% | (7) | 0,0% |
| Svalutazione di attività finanziarie | (12) | -0,1% | 0 | 0,0% | (22) | 0,0% |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E DEI COMPONENTI STRAORDINARI | 3.476 | 16,9% | 4.779 | 26,6% | 15.944 | 22,0% |
| Proventi (oneri) straordinari | 160 | 0,8% | 0 | 0,0% | 194 | 0,3% |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLA QUOTA DI TERZI | 3.636 | 17,7% | 4.779 | 26,6% | 16.138 | 22,3% |